

COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2026 - 2027 - 2028

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

- completamento e potenziamento della barriera soffolta e di quella radente
- rifacimento della spiaggia sia mediante finanziamento pubblico sia mediante il materiale compatibile proveniente da lavori di realizzazione dell'alta velocità; è già stata eseguita la caratterizzazione dei materiali
- demolizione e ricostruzione del nuovo edificio scolastico
- reperimento di aree da destinare a nuovi parcheggi
- regimazione delle acque piovane in contrada Lacco

- riqualificazione del territorio con installazioni e allestimenti artistici
- realizzazione di una strada di accesso al mare di via Mantineo
- completamento della piazza in contrada Lacco
- completamento di villa Genovesi
- realizzazione di un'area di sgambamento per animali
- realizzazione attrezzature per tempo libero
- miglioramento strutture sportive esistenti
- riqualificazione del lungomare
- sistemazione dei marciapiedi nella via Consolare Valeria
- realizzazione di convenzioni con il terzo settore per assistenza anziani e disabili

OBIETTIVI STRATEGICI

- garantire integrità dei comportamenti nell'espletamento dell'azione amministrativa
- migliorare l'accessibilità e la digitalizzazione
- recupero risorse finanziarie
- mobilità urbana sostenibile e viabilità
- recupero e valorizzazione del patrimonio
- inclusione sociale
- investimenti
- procedure da semplificare e reingegnerizzare: gestione digitale degli atti amministrativi
- potenziamento uffici e servizi comunali con reclutamento di personale a tempo indeterminato e determinato, anche con procedura art 110 D.Lgs 267/2000,

INDIRIZZI GENERALI

Per l'adozione della sotto sezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" del Piano Integrato di Attività Organizzazione (PIAO) 2026-2028:

- rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR
- garantire l'integrità dei comportamenti nell'espletamento dell'azione amministrativa (a partire dal codice di comportamento e dalla gestione dei conflitti di interesse)
- promozione delle pari opportunità per l'accesso agli incarichi di vertice (trasparenza ed imparzialità dei processi di valutazione)
- incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli stakeholder, sia interni che esterni
- miglioramento continuo dell'informazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"
- incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale della struttura dell'ente anche ai fini della promozione del valore pubblico miglioramento del ciclo performante in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione)
- consolidamento di un sistema di indicatori per monitorare l'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO integrato nel sistema di misurazione e valutazione della performance o nel monitoraggio degli altri sistemi di controllo interni
- organizzare il processo relativo alle misure anti corruttive in modo da garantire l'indipendenza e l'autonomia del Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) nello svolgimento della sua attività senza pressioni che possono condizionarne le valutazioni
- assicurare al RPCT un supporto concreto, garantendo la disponibilità di risorse umane e digitali adeguate, al fine di favorire il corretto svolgimento delle sue funzioni
- adottare idonee forme di monitoraggio volti alla verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione e della loro efficacia, anche ai fini della individuazione e messa in atto di ulteriori strategie e misure

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. **1592**

Popolazione residente alla fine del 2024 (*penultimo anno precedente*) n. 1592 di cui:

maschi n. **770**

femmine n. **822**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **57**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **88**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **1019**

in età adulta (30/65 anni) n. **224**

oltre 65 anni n. **204**

Nati nell'anno n. **12**

Deceduti nell'anno n. **13**

Saldo naturale: +/- **-1**

Immigrati nell'anno n. **68**

Emigrati nell'anno n. **84**

Saldo migratorio: +/- **-16**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-17**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **6,15**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopeditoni Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n. //

Convenzioni n. //

Asili nido con posti n. 0

Scuole dell'infanzia con posti n. 0

Scuole primarie con posti n. 0

Scuole secondarie con posti n. 0

Strutture residenziali per anziani n. 0

Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue n. 1

Rete acquedotto Km 2,00

Aree verdi, parchi e giardini Km² 0,400

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 300

Rete gas Km 0,00

Discariche rifiuti n. 0

Mezzi operativi per gestione territorio n. 3

Veicoli a disposizione n. 1

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Acquedotto

Servizi gestiti in forma associata: Unione dei Comuni delle Valli Joniche e dei Peloritani

- Incarico di responsabile della protezione dei dati (RPD – Data Protection Officer DPO)
- Organismo Interno di Valutazione (OIV)
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSSPP)
- Sorveglianza Sanitaria
- Conservazione e gestione del patrimonio boschivo

Servizi affidati a organismi partecipati:

- il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani è stato aggiudicato a ditta esterna dalla SRR Messina Area Metropolitana

Servizi affidati ad altri soggetti esterni

- Servizio di Refezione scolastica
- Servizio di gestione impianti di sollevamento, di depurazione, di trattamento fanghi e condotta sottomarina a servizio dei comuni di Sant'Alessio Siculo e Forza d'Agrò
- Servizi di educatore professionale
- Servizio di assistenza alla comunicazione
- Servizio di assistenza igienico personale
- Postalizzazione atti amministrativi
- Servizio di riscossione coattiva entrate comunali

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Taormina – Peloritani, terre dei miti e della bellezza s.c.a.r.l		1,92%					0,00	0,00
Peloritani s.p.a in liquidazione		5,05%						
ATO Me 4 S.p.a – in liquidazione		1,62%						
Società per la regolamentazione e del servizio di gestione rifiuti Messina Area Metropolitana società consortile per azione – sigla: S.R.R. Messina Area Metropolitana società consortili per azioni.		0,31%						
FLAG Riviera Jonica Etnea S.C.C.		3,29						

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2024 (<i>penultimo anno dell'esercizio precedente</i>)	4.509.388,31
Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente	
Fondo cassa al 31/12/2023 (<i>anno precedente</i>)	2.111.067,40
Fondo cassa al 31/12/2022 (<i>anno precedente -1</i>)	1.765.594,49
Fondo cassa al 31/12/2021 (<i>anno precedente -2</i>)	1.045.920,40

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2024	0	0,00
2023	0	0,00
2022	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2024	0,00	3.628.205,87	0,00
2023	0,00	2.901.565,07	0,00
2022	0,00	3.483.985,48	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Nei rendiconti approvati per gli anni 2022 – 2023 – 2024 l'Ente ha chiuso i vari esercizi in Avanzo di Amministrazione.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2025

Categoria	Numero	A tempo indeterminato	A tempo parziale		A tempo determinato
			24h	18h	
Funzionario (ex D)	2	2	1	1	//
Istruttore (ex C)	5	5	5		//
Operatore Esperto (ex B1)	2	2	2		//
Operatore (ex A)	6	6	6		//
TOTALE	15	15	14	1	//

Dipendenti in servizio al 31/12/2025: 15

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2024	451.551,44	23,83
2023	536.903,78	37,39
2022	616.595,25	56,36
2021	566.211,17	33,09
2020	679.376,23	39,70

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Il comune di Sant'Alessio Siculo con deliberazione n. 28 del 27.09.2016 ha approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del d. lgs. N. 267 del 2000 (TUOEL).

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 10.01.2017 l'Ente ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'Art. 243 bis, comma 5, del TUOEL, della durata di dieci anni: dal 2016 al 2025, senza richiedere l'accesso ai fondi di rotazione di cui all'art. 243-ter del TUOEL.

A seguito di specifiche richieste istruttorie del Ministero dell'Interno, l'Ente con deliberazione consiliare n. 20 del 27.05.2019 ha approvato un nuovo piano di riequilibrio attualizzato.

In data 11 aprile 2024 il competente Collegio della Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana ha deliberato l'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale con precisazioni e prescrizioni.

L'Ente negli esercizi precedenti ha *acquisito / ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

NO

L'Ente negli esercizi precedenti ha *acquisito / ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

NO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.702.518,94	2.324.308,87	2.706.784,47	2.860.344,91	2.860.344,91	2.848.935,47	5,67
Contributi e trasferimenti correnti	643.582,65	688.910,02	978.530,96	836.422,97	846.422,97	846.422,97	- 14,52
Extratributarie	555.463,48	614.986,98	653.093,37	639.524,77	662.069,93	662.069,93	- 2,07
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.901.565,07	3.628.205,87	4.338.408,80	4.336.292,65	4.368.837,81	4.357.428,37	- 0,04
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.901.565,07	3.628.205,87	4.338.408,80	4.336.292,65	4.368.837,81	4.357.428,37	- 0,04
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	326.582,59	511.554,47	18.395.381,84	16.799.349,18	123.408.963,18	122.592.577,31	- 8,67
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	500.000,00	350.000,00	0,00	0,00	- 30,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	774.252,44	28.500,00	221.499,67	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.100.835,03	540.054,47	19.116.881,51	17.149.349,18	123.408.963,18	122.592.577,31	- 10,29
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.002.400,10	4.168.260,34	24.405.290,31	22.435.641,83	128.727.800,99	127.900.005,68	- 8,07

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)	2026 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.367.978,37	4.082.491,91	2.934.317,90	3.170.141,49	8,036
Contributi e trasferimenti correnti	720.756,27	865.165,77	1.495.681,85	1.166.670,80	- 21,997
Extratributarie	485.702,69	593.370,27	1.499.830,14	1.646.882,29	9,804
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.574.437,33	5.541.027,95	5.929.829,89	5.983.694,58	0,908
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.574.437,33	5.541.027,95	5.929.829,89	5.983.694,58	0,908
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	229.274,93	522.741,82	19.536.332,93	19.743.838,90	1,062
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	45.534,43	0,00	500.000,00	350.000,00	- 30,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	274.809,36	522.741,82	20.036.332,93	20.093.838,90	0,287
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	950.000,00	950.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	950.000,00	950.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.849.246,69	6.063.769,77	26.916.162,82	27.027.533,48	0,413

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2025	2026	2025	2026
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

ALIQUEUTE IMU

Ai sensi dell'art. 1, comma 757, L. n. 160/2019, il Comune, nell'anno 2025, ha redatto la deliberazione di approvazione delle aliquote IMU accedendo all'applicazione informatica disponibile nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale.

Per l'anno 2026, in mancanza di approvazione di tariffe diverse, continuano ad applicarsi le aliquote vigenti nell'anno 2025 (art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 e dell'art. 1, comma 767, terzo periodo, della legge n. 160 del 2019), come da deliberazione G.M. n. 9 del 31.01.2025

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie, a livello comunale, sono finalizzate a finanziare i servizi pubblici di competenza, primo fra tutti il servizio di igiene urbana, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia e dello Statuto del contribuente.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno applicarsi a soggetti in particolari situazioni di disagio nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, regolamentari e amministrative in materia.

Le politiche tariffarie dovranno prevedere la copertura dei costi di ciascun servizio erogato.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi dovranno applicarsi a soggetti in particolari situazioni di disagio nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, regolamentari e amministrative in materia.

➤ Copertura servizi pubblici a domanda individuale: Mensa scolastica – anno 2026: si applicano le tariffe approvate con deliberazione Giunta Municipale: G.M. n. 4 del 13/01/2026 che si allega.

➤ TARI

L'art. 1, comma 677, della Legge di bilancio 2026 (Legge 30 dicembre 2025, n. 199) prevede che i Comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno.

Fino ad approvazione del nuovo piano economico finanziario, si confermano le tariffe approvate con deliberazione G.M. n. 71 del 17.06.2025

➤ **TARIFFA SERVIZIO IDRICO**

Fino ad approvazione del nuovo piano economico finanziario, si confermano le tariffe approvate con deliberazione G.M. 129 del 12.10.2023, e confermate per gli anni 2024 e 2025;

➤ **CANONE UNICO PATRIMONIALE (CUP)** Si confermano le tariffe approvate con Deliberazione di G.M. n. 78 del 25.05.2021, confermate per gli esercizi successivi.

➤ **ONERI DI URBANIZZAZIONE**

Si confermano gli oneri di urbanizzazione e il costo di costruzione come adeguato con deliberazione consiliare n. 02.12.2025 sulla base di dati ISTAT agosto 2025.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione parteciperà a specifici bandi o a presentare domande di finanziamento alle Amministrazioni erogatrici.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non si prevede l'accensione di ulteriori mutui. In caso di sopravvenute necessità, si procederà ad apposita variazione di bilancio e dei documenti di programmazione correlati

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2026

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.324.308,87	3.100.248,07	3.100.248,07
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	688.910,02	814.727,98	814.727,98
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	614.986,98	729.939,04	667.239,04
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.628.205,87	4.644.915,09	4.582.215,09
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	362.820,59	464.491,51	458.221,51
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	8.790,91	15.738,41	22.337,44
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	6.947,50	6.599,03	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		347.082,18	442.154,07	435.884,07
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di garantire i livelli essenziali di prestazione (LEP), ove previsti, e incrementare il livello di efficienza ed efficacia nell'erogazione dei servizi all'utenza.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività razionalizzando al massimo le risorse disponibili.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In coerenza con l'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e con l'art. 1 del D.P.R. 24 giugno 81/2022, la programmazione del personale è stata suddivisa in due fasi: - la prima, di competenza del Consiglio comunale, volta a individuare, in coerenza coi vincoli di bilancio e nei limiti della sostenibilità della spesa di personale, le risorse finanziarie da destinare alle politiche del personale in funzione degli obiettivi strategici di mandato; - la seconda, di competenza della Giunta, volta a definire, nell'ambito del **PIAO**, il piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) con l'indicazione dell'effettivo fabbisogno e delle specifiche misure previste per il potenziamento delle risorse umane e il perseguimento degli obiettivi.

Il PTFP rappresenta lo strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Il Piano individua un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile.

Nell'ambito delle autonomie territoriali, con popolazione superiore a 1.000 abitanti, tale valore è costituito dalla spesa media di personale del triennio 2011/2013, di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006 e s.m.i., determinata secondo le modalità di calcolo chiarite dalla Corte dei Conti e dal MEF.

Inoltre, la spesa per le nuove assunzioni deve essere contenuta per ciascuno degli anni del ciclo di programmazione nei limiti delle capacità assunzionali come definiti dal decreto del Ministro della Funzione Pubblica 17 marzo 2020.

il DUP semplificato elimina il PTFP, che costituisce sezione del successivo **PIAO**. (DM 25 luglio 2023).

Il DM, all'articolo 1, lettera g), modifica il paragrafo 8.2 del principio contabile relativo alla programmazione, che adesso stabilisce: *"La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale Umano del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113"*.

Il comune di Sant'Alessio Siculo versa in condizione di difficoltà per la mancanza, nel suo organico, di specifiche professionalità negli ambiti tecnico ed economico – finanziario. La ridotta consistenza di personale in servizio, in maggioranza con contratto a tempo parziale e, soprattutto, la mancanza di figure specialistiche rende alquanto difficoltoso il regolare svolgimento dell'attività amministrativa, anche tenuto conto che l'ufficio tecnico è competente alla progettazione delle opere pubbliche e a seguire la filiera degli investimenti comunali

Al fine di garantire la regolare azione amministrativa e aumentare i livelli di efficienza e di efficacia dei rispettivi servizi, si intende potenziare i servizi incrementando l'orario di lavoro al personale con contratto a tempo parziale, previo consenso degli interessati, con conseguente aggiornamento dei rispettivi contratti; sulla base della disponibilità di spazi finanziari per assunzioni a tempo indeterminato di cui al D.M. 17 marzo 2020 e nel rispetto degli altri vincoli di legge, si intende trasformare il contratto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno di n. 1 Funzionario. Si prevede inoltre di stabilizzare con contratto a tempo indeterminato e parziale (30h) n. 6 lavoratori utilizzati dall'Ente e iscritte nell'elenco regionale di cui all'art. 30, comma 1, della legge della regione Sicilia del 28.01.2014, n. 5 e l'assunzione di n. 1 funzionario tecnico con contratto a tempo determinato, ex art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

➤ LIMITI DI SPESA:

- Metodo di calcolo per la determinazione del valore medio di spesa ex L. 27/12/2006: il parametro di contenimento delle spese di personale di cui all'art. art. 1, commi 557 e 557 quater, legge 27 dicembre 2006, n. 296 è costituito dal valore medio di spesa e del triennio 2011 – 2013. Il valore del citato parametro è di € 1.078.689,88, come da rendiconti approvati.

- Risorse assunzionali D.M. 17 marzo 2020:

➤ Ultimo rendiconto approvato: esercizio 2024

(A) Media entrate correnti al netto FCDE (rendiconti 2022 – 2023 - 2024): € 1.985.018,88

(B) Spesa personale al netto di IRAP (rendiconto 2024). € 302.258,24

(C) Rapporto % spesa personale (B) e media entrate (A): 15,23%

(D) Valore soglia per fascia demografica D.M. 17 marzo 2020 (fascia da 1.000 a 1.999 abitanti): 28,60%

(E) Massima spesa personale consentita (A x D): € 567.715,40

(F) Differenza spesa personale teorica consentita e spesa personale ultimo rendiconto approvato (E – B): € 265.457,15

- VALORE MEDIO SPESA DI PERSONALE TRIENNIO 2011 – 2013: € 1.078.689,88
- ESITO RICOGNIZIONE ECCEDENZE ANNO 2026: NEGATIVO
(DELIBERAZIONE G.M. N. 7 DEL 13.01.2026)
- SPESA SOSTENUTE NELL'ANNO 2009 PER IL LAVORO FLESSIBILE (ART. 9, COMMA 28, D.L. 78/2010, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 122/2010 E S.M.I.) È PARI A € 33.976,12

PREVISIONE DI SPESA PER IL PERSONALE NEL TRIENNIO 2026-2027-2028

ANNO	2026	2027	2028
SPESE DEL PERSONALE	735.657,42	792.148,16	792.148,16
DI CUI I SEGUENTI TRASFERIMENTI REGIONALI			
TRASFERIMENTI REGIONALI STABILIZZAZIONE ASU	115.080,00	115.080,00	115.080,00
FONDI REGIONALI PIANO DEF. - FONDO STRAORD. (ex Puc - ex ART.23 L.R. 85/95) - L.R. 5/2014 art 30 c.7	209.461,45	209.461,45	209.461,45

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle funzioni fondamentali, come individuate e definite dalla legge.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività singolarmente nel tendenziale aumento del livello di efficienza, di efficacia e trasparenza.

Incarichi di collaborazione

Non si prevede di affidare incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 7, comma 6, d. lgs. n. 267/2000 e s.m. i

Potranno comunque essere affidati incarichi non previsti nel presente programma, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati; sono esclusi dal presente programma gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.) appositamente previste nel programma triennale delle opere pubbliche di cui all'art. 37 d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. approvato ai sensi ed i cui oneri sono allocati al Titolo II della spesa nell'ambito del quadro economico dell'opera da realizzare; sono esclusi dal presente programma gli incarichi di esperto del Sindaco ai sensi dell'art. 14, l.r. 7/1992 e s.m.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Sant'Alessio Siculo

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	580.000,00	400.000,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00



Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028

DELL'AMMINISTRAZIONE Sant'Alessio Siculo

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Rassegna unica del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità	Totale (8)	Apporto di		codice AUSA	Denominazione		
																					importo	tecnologia				
codice		data	data	codice	sì/no	codice	sì/no	testo		Tabella	testo	Tabella	testo	numero	sì/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2	
0		2026	2026	--	no				servizi		Servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani non pericolosi e assegnazione risorse economiche conferimento rifiuti in discarica			12	sì	180.000,00										
bb		2026	2026		no				servizi		Fornitura di energia elettrica			12	no	400.000,00	400.000,00									
																0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					



Il referente del programma
Responsabile ad interim
Area Tecnico-manutentiva
Dott. Domenico Aliberti

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
- (3) Compilare e se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è posto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48, S: CPV> 48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, nel quale le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.2

1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE Sant'Alessio Siculo

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
Totale	580.0000,00	400.000,00	0,00
			0,00



Il referente del programma
Responsabile ad interim
Area tecnico manutentiva
Dott. Domenico Aliberti

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE Sant'Alessio Siculo**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da scheda H	Testo



Il referente del programma
Responsabile ad interim
del Tecnico manutentiva
Dott. Domenico Aliberti

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Si allega lo schema del Piano Triennale delle opere pubbliche approvato dalla G.M. con deliberazione n. 03 del 07.01.2026 esecutiva agli effetti di legge.

Il programma è stato pubblicato all'Albo Pretorio per giorni trenta consecutivi dal 08.01.2026 al 08.02.2026, nei termini non risultano pervenute osservazioni.

Non risultano avviati progetti PNRR non nativi come da deliberazione G.M. n.6 DEL 13.01.2026.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) 2026 - 2027 - 2028

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.336.292,65 0,00	4.368.837,81 0,00	4.357.428,37 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	64.000,00 0,00	64.000,00 0,00	64.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	4.326.600,01 0,00 1.128.007,35	4.350.880,48 0,00 1.128.007,35	4.348.364,84 0,00 1.128.007,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	73.692,64 0,00 0,00	81.957,33 0,00 0,00	73.063,53 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	17.149.349,18	123.408.963,18	122.592.577,31
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	64.000,00	64.000,00	64.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	17.085.349,18	123.344.963,18	122.528.577,31
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad assicurare la disponibilità di fondi sufficienti per coprire le spese correnti (stipendi, bollette, debiti) e rispettare le scadenze di legge, evitando interessi di mora e sanzioni e consentire al Comune di operare in modo più efficiente, con un uso ottimale delle risorse disponibili.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.410.661,46								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.170.141,49	2.860.344,91	2.860.344,91	2.848.935,47	Titolo 1 - Spese correnti	4.665.067,06	4.326.600,01	4.350.880,48	4.348.364,84
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.166.670,80	836.422,97	846.422,97	846.422,97					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.646.882,29	639.524,77	662.069,93	662.069,93					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	19.743.838,90	16.799.349,18	123.408.963,18	122.592.577,31	Titolo 2 - Spese in conto capitale	20.470.366,52	17.085.349,18	123.344.963,18	122.528.577,31
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.397,86	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	25.727.533,48	21.135.641,83	127.777.800,99	126.950.005,68	Totale spese finali	25.137.831,44	21.411.949,19	127.695.843,66	126.876.942,15
Titolo 6 - Accensione di prestiti	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	85.760,51	73.692,64	81.957,33	73.063,53
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.635.740,78	2.473.991,93	2.473.991,93	2.473.991,93	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.577.359,99	2.473.991,93	2.473.991,93	2.473.991,93
Totale titoli	29.663.274,26	24.909.633,76	131.201.792,92	130.373.997,61	Totale titoli	28.750.951,94	24.909.633,76	131.201.792,92	130.373.997,61
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	34.073.935,72	24.909.633,76	131.201.792,92	130.373.997,61	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	28.750.951,94	24.909.633,76	131.201.792,92	130.373.997,61
Fondo di cassa finale presunto	5.322.983,78								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

01	Organi istituzionali
02	Segreteria generale
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
06	Ufficio tecnico
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
10	risorse umane – valorizzazione delle risorse umane
11	Altri servizi generali

A tale missione si riconduce la gestione del Comune con l'obiettivo di garantire il corretto funzionamento e coordinamento generale amministrativo volto ad incrementare l'efficienza e l'efficacia nei servizi di gestione dell'attività amministrativa. L'obiettivo è quello di improntare l'amministrazione alla massima trasparenza nei confronti dei cittadini, aggiornando costantemente il sito comunale per semplificare l'accesso agli atti, impegnandosi ad informare, a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni e misurando il grado di soddisfacimento dei destinatari delle diverse iniziative.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

01	Polizia locale e amministrativa
02	Sistema integrato di sicurezza urbana

A tale missione, in ambito strategico, si può ricondurre la volontà dell'Ente di continuare a svolgere l'attività di vigilanza sul territorio con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e l'efficacia nei servizi di gestione delle attività collegate all'ordine pubblico ed alla sicurezza a livello locale

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

- 01 Istruzione prescolastica
- 02 Altri ordini di istruzione non universitari
- 06 Servizi ausiliari all'istruzione

A tale missione, in ambito strategico, si riconduce l'obiettivo di rafforzare la rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi anche attraverso la continuazione del servizio refezione scolastica, assistenza e trasporto scolastico nonché i lavori di manutenzione necessarie nelle scuole al fine di garantire la necessaria sicurezza.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

- 02 Attività culturali e interventi nel settore sociale

A tale missione si può ricondurre l'incentivazione dell'arricchimento sociale e culturale attraverso iniziative culturali delle associazioni presenti sul territorio

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

- 01 sport e tempo libero

A tale missione si riconducono le azioni a favore dell'aggregazione e dello sviluppo dello sport e del tempo libero attraverso manifestazioni sportive e ricreative in collaborazione con le associazioni locali.

MISSIONE 07 Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi.

01	Sport e tempo libero
----	----------------------

La missione comprende le azioni a favore dell'aggregazione e dello sviluppo del turismo in collaborazione con le associazioni locali e sono indirizzate verso la tutela e la conservazione di tradizioni arte e storia dell'intera collettività locale. La valorizzazione del turismo, in tutte le manifestazioni in cui essa si presenta, produce inoltre effetti positivi sull'economia del territorio.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

- | | |
|----|---|
| 01 | urbanistica e assetto del territorio: gestione dell'attività ordinaria in materia di edilizia privata e costante vigilanza sugli abusi edilizi; |
| 02 | edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare. |

La finalità è quella di garantire un'adeguata pianificazione del territorio e quindi di garantire lo sviluppo urbanistico – edilizio. Il piano regolatore generale disciplina l'urbanistica e l'edilizia comunale attraverso il quale l'Amministrazione stabilisce le direttive generali che devono regolare l'assetto e lo sviluppo urbanistico dell'intero territorio comunale e individua le prescrizioni ed i vincoli di natura urbanistica ed edilizia definendo tutte le aree comprese nei confini comunali.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

- | | |
|----|---|
| 01 | difesa del suolo: manutenzione ordinaria del patrimonio; |
| 02 | tutela, valorizzazione e recupero ambientale: pulizia regolare e manutenzione del verde pubblico; |
| 03 | rifiuti: servizio di raccolta, spazzamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti; |
| 04 | servizio idrico integrato |
| 05 | aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione |
| 06 | tutela e valorizzazione delle risorse idriche. |

Nell'ambito di tale missione si pone come obiettivo principale quello di valorizzare e tutelare l'ambiente al fine di incrementare la qualità della vita dei cittadini, la loro sicurezza e di mantenere un equilibrio delle risorse tale da consentirne una migliore fruizione.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

01	sistema di protezione civile
----	------------------------------

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

01	interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
04	interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
05	interventi per le famiglie
07	programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
09	servizio necroscopico e cimiteriale

Nell'ambito di tale missione si inseriscono gli interventi organizzati in servizi che hanno l'obiettivo di valutare e rispondere ai bisogni e alle cure dei minori e dei soggetti a rischio di esclusione sociale. In tal senso l'Ente fornisce un concreto supporto alle reti familiari, con particolare attenzione ai casi di maggior fragilità, fornendo un'assistenza sociale e socio-assistenziale per i minori e per le famiglie.

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti

energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma:

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG: *Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.*

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

20.01 – fondo di riserva: il fondo di riserva ordinario è destinato alla copertura di spese non previste in sede di formazione e deve essere quantificato in misura non inferiore allo 0,30% della spesa corrente ed in misura massima pari al 2%;

20.02 – fondo crediti di dubbia esigibilità: a partire dall'esercizio finanziario 2015 deve essere istituito in bilancio il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (ex fondo svalutazione crediti) il cui ammontare, da monitorare nel corso dell'esercizio, è determinato in proporzione all'importo dei crediti di incerta esazione e la capacità della loro riscossione nel corso degli ultimi cinque esercizi che serve a generare un'economia di spesa corrente corrispondente ai mancati introiti che confluisce nell'avanzo di amministrazione;

03	altri fondi
----	-------------

i fondi per rischi ed onere accolgono gli accantonamenti destinati a coprire spese non previste o spese non puntualmente quantificate in sede di formazione del bilancio di previsione nonché a neutralizzare mancati introiti. La finalità di tali accantonamenti è quella di costituire risorse da destinare all'eliminazione di potenziali rischi di creazione del disavanzo.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG: *"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."*

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

01	quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
----	--

02	quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
----	---

Trovano allocazione in tale programma le spese da sostenere per il rimborso delle quote di capitale dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG: *"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."*

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

01	restituzione anticipazione di tesoreria – spese da sostenere per il rimborso delle anticipazioni di tesoreria concesse su richiesta della Giunta Comunale e secondo quanto disposto dall'art. 222 del TUEL
----	--

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

La missione novantesima viene così definita dal Glossario COFOG: "*Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.*"

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

01	servizi per conto terzi e partite di giro.
----	--

Attività dell'Ente in qualità di mero esecutore della spesa, nei casi in cui riceva risorse da trasferire a soggetti già individuati, sulla base di tempi e di importi predefiniti (sostituto d'imposta ai fini Irpef e Iva per conto dello Stato, gestione delle ritenute contributive per conto degli enti).

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2026				ANNO 2027				ANNO 2028			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.107.471,70	382.885,00	0,00	1.490.356,70	1.117.097,33	382.885,00	0,00	1.499.982,33	1.116.728,44	382.885,00	0,00	1.499.613,44
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	150.088,44	0,00	0,00	150.088,44	162.004,36	0,00	0,00	162.004,36	162.004,36	0,00	0,00	162.004,36
4	139.602,93	0,00	0,00	139.602,93	139.602,93	0,00	0,00	139.602,93	139.602,93	0,00	0,00	139.602,93
5	26.000,00	0,00	0,00	26.000,00	26.000,00	0,00	0,00	26.000,00	26.000,00	0,00	0,00	26.000,00
6	25.750,00	0,00	0,00	25.750,00	25.750,00	2.740.000,00	0,00	2.765.750,00	25.750,00	3.000.000,00	0,00	3.025.750,00
7	12.295,39	8.000.000,00	0,00	8.012.295,39	12.295,39	28.000.000,00	0,00	28.012.295,39	12.295,39	28.000.000,00	0,00	28.012.295,39
8	148.362,58	6.267.464,18	0,00	6.415.826,76	146.230,94	40.090.464,18	0,00	40.236.695,12	146.230,94	35.441.692,31	0,00	35.587.923,25
9	1.293.441,00	1.900.000,00	0,00	3.193.441,00	1.293.441,00	24.250.000,00	0,00	25.543.441,00	1.293.441,00	19.713.000,00	0,00	21.006.441,00
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	396.614,00	0,00	396.614,00	0,00	56.000,00	0,00	56.000,00
11	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
12	228.277,35	535.000,00	0,00	763.277,35	228.277,35	635.000,00	0,00	863.277,35	228.277,35	635.000,00	0,00	863.277,35
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	0,00	30.000.000,00	0,00	30.000.000,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.850.000,00	0,00	3.850.000,00	0,00	3.300.000,00	0,00	3.300.000,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1.174.221,54	0,00	0,00	1.174.221,54	1.174.221,54	0,00	0,00	1.174.221,54	1.174.221,54	0,00	0,00	1.174.221,54
50	14.089,08	0,00	73.692,64	87.781,72	18.959,64	0,00	81.957,33	100.916,97	16.812,89	0,00	73.063,53	89.876,42
60	0,00	0,00	950.000,00	950.000,00	0,00	0,00	950.000,00	950.000,00	0,00	0,00	950.000,00	950.000,00
99	0,00	0,00	2.473.991,93	2.473.991,93	0,00	0,00	2.473.991,93	2.473.991,93	0,00	0,00	2.473.991,93	2.473.991,93
TOTALI	4.326.600,01	17.085.349,18	3.497.684,57	24.909.633,76	4.350.880,48	123.344.963,18	3.605.949,26	131.201.792,92	4.348.364,84	122.528.577,31	3.497.055,46	130.373.997,61

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.583.574,81	767.593,48	0,00	2.351.168,29
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	144.807,41	0,00	0,00	144.807,41
4	199.884,27	0,00	0,00	199.884,27
5	28.648,13	0,00	0,00	28.648,13
6	38.226,31	0,80	0,00	38.227,11
7	21.143,17	8.000.000,00	0,00	8.021.143,17
8	191.994,30	9.257.903,39	0,00	9.449.897,69
9	1.561.929,72	1.910.940,79	0,00	3.472.870,51
10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	12.450,00	0,00	0,00	12.450,00
12	468.319,86	536.325,92	0,00	1.004.645,78
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
50	14.089,08	0,00	85.760,51	99.849,59
60	0,00	0,00	950.000,00	950.000,00
99	0,00	0,00	2.577.359,99	2.577.359,99
TOTALI	4.665.067,06	20.472.764,38	3.613.120,50	28.750.951,94

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Verifica della qualità e quantità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere cedute in diritto di proprietà o di superficie – anno 2026

Il comune di sant'Alessio Siculo non possiede in proprietà aree o fabbricati da destinare nell'anno 2026 alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della Legge 18 aprile 1962, modificata e integrata dalle Leggi 21.07.1965 n. 904 e 22.10.1974 n. 865 e dalla Legge n. 167 del 22 ottobre 1971, ad eccezione dell' immobile sito in via Pancranica, concesso, con contratto di locazione in fase di rinnovo, al Ministero dell'Interno, per essere adibito a Caserma dei Carabinieri, e di parte della struttura sita in via Antonio Musumeci, denominata " Villa Solaria", concessa in comodato d'uso per anni tra all'ASP di Messina da destinare a Poliambulatorio.

Ricognizione e individuazione beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. – Triennio 2026 - 2028 (art. 58, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con legge 133/2008 e s.m.i. piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, conv. in Legge n. 111/2011:

Art. 58. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione

sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica".

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge";

I beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

- ♦ venduti;
- ♦ concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, o comunque previsto dalle leggi vigenti in materia ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- ♦ affidati in concessione a terzi ai sensi del vigente codice degli appalti;
- ♦ conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

l'inclusione dei beni nel suddetto piano comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c..

Il paragrafo 8.2 del principio di programmazione All. 4/1 Dlgs 118/2011 e s.m.i. evidenzia che "al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP".

l'inclusione nel piano di un bene non strumentale per l'esercizio delle funzioni istituzionali non comporta la vendita del bene stesso in quanto per alienare i beni compresi nel piano, è necessaria comunque una specifica ed espressa deliberazione consiliare, previa valutazione di stima del bene, che si esplica nella determinazione di un prezzo di mercato, in considerazione della natura, qualità, agibilità e commerciabilità del bene stesso.

ELENCO DEI BENI PATRIMONIALI IMMOBILIARI

N.D.	DESCRIZIONE DEL BENE IMMOBILE E RELATIVA UBICAZIONE	ATTUALE DESTINAZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	MISURA DI VALORIZZAZIONE
01	Caserma Carabinieri	Uffici – residenziale	5	1424	Locazione onerosa
02	Casa Albergo	Residenziale pubblica	5	1152 CAT. B4 MQ 7325	Bene non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune – disponibile – in atto parzialmente concesso in comodato all'ASP Messina
03	Villa Genovesi	Biblioteca - Museo	5	244- 245	BENE INDISPONIBILE
04	Campo Sportivo	Attività sportive	4	Demanio fluviale	La struttura insiste su bene demaniale
05	Terreno	Parco giochi	5	352	Utilizzo Amministrazione
06	Casa Comunale	Uffici pubblici	5	307 - 555	Bene indisponibile
07	Terreno discarica Depuratore Isola ecologica	Impianto depurazione Discarica – satura oggetto di bonifica	7	43 - 44	Bene indisponibile
08	Complesso scolastico Nuovo	Scuola media – Elementare Materna.	4	252	Bene indisponibile
09	Edificio scolastico vecchio (Chiuso)	Non agibile	5	233 - 234	Bene indisponibile Progetto di riqualificazione
10	Striscia di terreno (compresa tra immobili privati e rilevato ferroviario)	Terreno incolto – stato di abbandono.	4	=====	Bene non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune –

					disponibile – Superficie circa mq 186,00
11	Area attrezzata a verde sita in Contrada Sena	Verde attrezzato	4	204 - 504	Bene indisponibile
12	Area attrezzata sita in contrada Lacco	Verde attrezzato	4	1511	Bene indisponibile
13	Serbatoio idrico sito in contrada Brisi	Serbatoio idrico	2	Parte delle particelle nn.145 – 147 -150	Bene indisponibile
14	Serbatoio idrico sito in Giletto alto	Serbatoio idrico	5	Parte della part. n.542	Bene indisponibile
15	Serbatoio idrico sito in Giletto basso	Serbatoio idrico	4	Parte della part. n. 152	Bene indisponibile
			5	Parte della part. n.1057	
16	Serbatoio idrico sito in S. Margherita.	Serbatoio idrico	8	Parte della part. n.206	Bene indisponibile
17	Pozzi di sollevamento	Sollevamento acqua potabile	3	Demanio fluviale Torrente Agrò	Bene indisponibile
18	Piazzetta "Pasolini" Via Panoramica	Piazzetta pubblica	5	1057	Bene indisponibile
19	Piazzetta "Santoro" Via Mazzini	Piazzetta pubblica	5	402 - 403	Bene indisponibile
20	Piazzetta "G. Verga"	Piazzetta pubblica	4	793	Bene indisponibile
21	Fabbricato comunale Via Lungomare	Ufficio turistico	5	556	Bene indisponibile
22	Sorgente idrica "Brisi"	Sorgente acqua potabile	2	Zona serbatoio Brisi	Bene indisponibile
23	Tratto di area adiacente al locale "Vecchio Mulino"	Viabilità	4	===	Bene non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune – disponibile – Bene disponibile Superficie circa mq 1.316,00

BENI CONFISCATI ALLA MAFIA

Numero progressivo	Descrizione del bene immobiliare e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Foglio	Particella	Misura valorizzazione
1	Abitazione civile cat. A/2	Appartamento ad uso civile	4	683/sub 8	Destinazione per finalità sociali
2	Garage cat. A/2	Garage	4	683/sub 1	Destinazione per finalità sociali
3	Lastrico solare	Lastrico solare	4	684/sub 11	Destinazione per finalità sociali
4	Abitazione indipendente cat. A/2	Appartamento ad uso civile	5	1023/sub 21	Destinazione per finalità sociali

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

Non ricorre la fattispecie

Società controllate

Non ricorre la fattispecie

Enti strumentali partecipati

Non ricorre la fattispecie

Società partecipate

Non sono state approvate delibere di indirizzo stante l'esiguità delle quote di partecipazione detenute dall'Ente

G – Altri eventuali strumenti di programmazione

- Proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada - Destinazione esercizio finanziario anno 2026 approvata con deliberazione G.M. n. 29 del 17.02.2026 che si allega al presente documento.

COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO, 17 febbraio 2026



Il Responsabile ad interim
Area Economico finanziario
Dott. Aliberti Domenico

Il Rappresentante Legale
Dott. Domenico Aliberti